

Bollani e De Holanda viaggio musicale da Napoli al Brasile

di UGO SBISÀ

Nella serata inaugurale di «Umbria Jazz», il loro duo ha quasi superato, per successo di pubblico, quello con **Chick Corea**. Stiamo parlando del pianista **Stefano Bollani** e del solista di bandolim (il mandolino brasiliano) **Hamilton De Holanda** che domani sera calcheranno il palcoscenico molfettese dell'Anfiteatro di Ponente, per il terzo appuntamento delle Notti di Stelle della Camerata.

La passione di Bollani per il Brasile è nota ed è culminata nel 2008 nell'incisione di *Bollani Carioca*, un album nel quale il pianista milanese ha esplorato - in compagnia di una band tutta carioca - l'universo pre-bossanova, andando a ripescare autori dimenticati dal grande pubblico, come ad esempio Pixinguinha, il solista e compositore i cui *choros*, negli Anni '20 e '30, fusero il Brasile della tradizione con alcuni elementi del jazz di quell'epoca. E appunto Pixinguinha è il punto di partenza del recital di Bollani e De Holanda, che poi si orientano con il sestante a trecentosessanta gradi attraverso un repertorio vario e composito, nel quale il Brasile più moderno del celebre *O Que Serà* di Chico Buarque si confronta con la melodia del *Nuovo Cinema Paradiso* di Morricone e *Guarda che Luna* (che vede Bollani cimentarsi anche come cantante) apre una piccola parentesi sulla musica italiana che poi culmina nel partenopeo *Reginella*. E se la versatilità stru-



JAZZ
Da sinistra,
Hamilton
De Holanda
con Stefano
Bollani.
In alto,
Al Jarreau.
Si esibiranno
a Notti
di Stelle

mentale di Bollani è ormai ben nota, a lasciare sorpresi è la incredibile maestria di De Holanda, che dal suo minuscolo bandolim sa cavare sonorità dal respiro orchestrale, rivelando un virtuosismo fuori dal comune che dimostra come anche uno strumento della tradizione possa essere suonato con idee e repertorio assolutamente moderni.

«È sempre un grande piacere per me - spiega De Holanda - suonare col mio amico Stefano Bollani, perché non smette mai di sorprendermi. Le nostre performance sono ricche di passaggi improvvisati che ci consentono di creare in ogni istante la musica che suoniamo». E il frutto di questa freschezza non mancherà certamente

di intrigare anche il pubblico pugliese, che da sempre segue Bollani con affetto ed entusiasmo e lo ha eletto a proprio beniamino.

Dopo questo appuntamento, le «Notti» si concluderanno martedì 24 con il concerto di **Al Jarreau**, che terrà il consueto «Musigalà d'estate». Un appuntamento creato dalla Camerata sin dalla prima edizione e che, negli anni, ha ospitato tra i tanti il Modern Jazz Quartet, Sarah Vaughan e Miles Davis. Stelle di prima grandezza per una manifestazione che ha sempre portato lustro alle estati pugliesi.

Ulteriori informazioni e biglietti possono essere richiesti telefonando alla Camerata al numero 080.521.19.08.

